

COMUNE DI USSITA
VERBALE N. 1 DELL'ORGANO DI REVISIONE
DEL 16.03.2021

OGGETTO: PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 12 DEL 13.03.2021
“APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 ED
ULTERIORI PROVVEDIMENTI”

Il Revisore dei conti Rag. Barbara Profili, relativamente alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale, pervenutale, dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 15.03.2021,

VISTO

- La proposta di deliberazione n. 12 del 13.03.2021 DELLA GIUNTA COMUNALE “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI”;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000,

RICHIAMATI

- L'articolo 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa e che eventuali deroghe siano adeguatamente motivate;
- Le “Linee guida e di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni da parte delle PA” emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione dell'08 maggio 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficio n. 173 del 27 luglio 2018;
- L'articolo 89, comma 5 e l'articolo 91 commi 1 e 2 del TUEL i quali impongono l'obbligo, da parte della giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materie di personale, e sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale compatibilmente con le disponibilità e di bilancio;
- L'articolo 3 comma 5 del DL 90/2014, convertito con modificazioni nelle legge 114/2014, che prevede limiti per le facoltà di assunzione negli Enti locali;
- che l'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, stabilisce, che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.
- che l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 fissa per l'anno 2021 la possibilità di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- L'articolo 33 del decreto – legge 34/2019, e in sua applicazione, il DPCM 17 marzo 2020 che ha delineato un metodo di calcolo della capacità assunzionali nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. dall' art. 3 del DL 90/2014 e successivi integrazioni,

PRESO ATTO



- della nuova disciplina dettata dal D.L. n. 34/2019, secondo cui il parametro di spese di personale su entrate correnti, come da ultimo consuntivo approvato, risulta inferiore al “valore soglia” di cui all’articolo 4, tabella 1 del DPCM;
- che il Comune di Ussita dispone di un margine di potenziale maggior spesa pari a euro 1.252.881,53, come da proposta;
- che il rapporto calcolato tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell’ultimo triennio è pari all’11,97% ed è compreso entro il limite della prima soglia, come da proposta;
- l’Ente procederà ad assumere, a tempo pieno ed indeterminato, per l’anno 2021:
 - n. 4 dipendenti, con mansioni tecnico e amministrative, mediante procedura di stabilizzazione ex articolo 20, decreto legislativo 75/2017, da destinare all’Area Sisma, subordinandola ai finanziamenti che saranno effettivamente assegnati al Comune di Ussita e a carico del Fondo previsto dall’art. 57 comma 3 bis del suddetto decreto legislativo;
 - n. 1 operaio specializzato a seguito di pensionamento;
- l’Ente per gli anni 2022 e 2023 al momento non prevede nessuna assunzione,

TENUTO CONTO CHE

- L’Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all’art. 242 del D. Lgs. 267/2000;
- L’Ente rispetta per il triennio 2021/2023 quanto previsto dall’art. 1, comma 562 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014;
- Il margine di spesa individuato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell’arco del prossimo triennio, consente il reclutamento senza superare il “valore di soglia”,

e s p r i m e

parere favorevole in ordine alla proposta di delibera sopra richiamata.

IL REVISORE
Profili rag. Barbara

